

stituire al Demanio le proprietà usur-
e, ed impedire che, mentre si studia il da-
i, altre usurpazioni vengano consumate.
io, come dissi, ordinò le reintegre ed in-
qualsiasi legittimazione di possesso e
siasì vendita. Ed ha fatto qualche cosa
più: da qualche tempo si ammettevano
i affitti di zone dei tratturi per molti
i, e questi affitti erano spesso occasio-
di abusi e di usurpazioni ed erano
contraddizione con la legge, poichè la leg-
ammette bensì l'affitto dei tratturi, ma
tatamente alle stagioni in cui non vi de-
o transitare gli armenti; e perciò l'Am-
ministrazione ha disposto che non si facciano
affitti a lunga scadenza che possano offrì
incentivo ad ulteriori usurpazioni. Quan-
a Commissione d'inchiesta avrà pre-
ato la sua relazione, e quando si sarà
linata questa importantissima azienda,
ra sarà il caso di vedere quali provve-
enti legislativi si possano proporre al
amento. Ed in tale occasione, il Gover-
prenderà nella maggiore considerazione
esiderio, certo lodevole, espresso dall'in-
ogazione degli on. Barbato e Bissolati
senso di favorire la cessione di zone
tratturi ai contadini ad alle coope-
re di contadini, per creare quella pic-
proprietà che è un grande fattore di
chezza, e che manca appunto nelle Puglie.
Ma debbo soggiungere che questo desi-
o va coordinato col diritto che, a favo-
ei proprietari frontisti, fu riconosciuto
art. 10 della legge del 1865 che assi-
ad essi un diritto di prelazione al-
uisto delle zone dei tratturi, diritto
relazione che avrebbe trovato una ori-
in un diritto di proprietà, che affer-
o, in una memoranda discussione; dal-
De Cesare, fu contraddetto per altro
o eloquentemente dall'on. Mancini, re-
e del disegno di legge del 1865. Quin-
ompatibilmente con questo diritto dei
isti sarà tenuto conto del lodevole de-
io espresso dagli on. interroganti.

residente Ha facoltà di parlare l'onorevole
ato per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.
Barbato. Debbo ringraziare l'on. sottose-
rio di Stato per le finanze della sua
sta alla prima parte della mia interro-
one: ma quanto alla seconda par-
on posso rimanere contento della sua
sta, in quanto che io ho domandato
ntenzioni avesse il Governo, per l'av-
re dei tratturi, ed il sottosegretario ha
sto, che farà di tutto per aiutare i la-
tori, per l'acquisto della parte di trat-

turi che possono vendersi, sempre però in
rapporto con una certa disposizione della
legge del 1865.

Del resto, non entriamo in questa discus-
sione la quale qui sarebbe oziosa, e che è sta-
ta fatta in altri tempi da altri con criteri da
maestri. Io ho domandato al ministero se inten-
de a quei criteri che indussero l'assemblea le-
gislativa dell'1865, per cui si diede la preferen-
za ai proprietari frontisti, nell'acquisto delle
parti dei tratturi che non si ritennero indi-
spensabili alla pastorizia, attenersi per l'av-
venire, o se il ministero proporrà altri crite-
ri, corrispondenti allo sviluppo che il pro-
blema sociale ha fatto oggi.

Onorevole sottosegretario di Stato, veda
un po' che cosa è successo. Nella legge si
dice che la pastorizia ha bisogno di quei
tratturi, ora se il bisogno cessa allora si ven-
dono. Comprende l'on. sottosegretario di
Stato, che i bisogni della pastorizia, in una
regione vastissima come quella che com-
prende i tratturi, non si debbono decidere
caso per caso; ma deve farsi una statistica
ponderata seriamente, bene studiata, bene
vagliata, prima di poter dire se i tratturi sono
o non sono necessari alla pastorizia. Ma come
è avvenuto di fatto? È avvenuto questo, che
i proprietari frontisti hanno creduto d'im-
possessarsi dei tratturi, ed allora si capisce
che è venuto il consiglio provinciale a dire: i
tratturi non sono necessari, e così hanno le-
gittimato un atto di fatto, e non hanno risolu-
ta una questione scientifica. Dico scientifica
perchè da un certo punto di vista problemi
sociali, anche riferentisi alla pastorizia, sono
quelli di dire se nel Foggiano o altrove,
in tutte quelle terre dove esistono i tratturi,
questi siano necessari o no allo sviluppo
della pastorizia.

È questo un problema molto grave che non
deve essere risoluto sotto la pressione mo-
mentanea del fatto di alcuni proprietari i
quali si sono impossessati di un tratto di
terra e che hanno cercato di eludere la leg-
ge. Se ben si pone attenzione alla mia do-
manda, si vede che io desideravo sapere
se coloro che oggi possiedono alcune parti
del tratturo le posseggono conformemente
allo spirito della legge, e non solo conformemente
alla procedura. Certo la proce-
dura è stata osservata, perchè caso per caso
i Consigli provinciali hanno deciso che la
pastorizia non aveva bisogno di tratturi; io
invece desidero sapere se, indipendentemen-
te dalla procedura, nel concedere questi
tratti di terreno si sia obbedito allo spirito
della legge la quale dice che allora sol-